

Cresce l'importanza del data scientist

Un altro ruolo richiesto nella grande distribuzione è il **data scientist**, un professionista che si occupa di raccolta, analisi, elaborazione, visualizzazione e interpretazione dei dati quantitativi o quantificabili dell'azienda a fini analitici o strategici. Cresce l'importanza di questo profilo in quanto sa identificare, gestire e interpretare in modo sempre più efficace dati inerenti a diverse attività dell'azienda per estrarne informazione di sintesi o derivata dall'analisi, anche tramite lo sviluppo di modelli predittivi per generare sistemi organizzati di conoscenza avanzati. Grazie alla conoscenza approfondita del business, il data scientist individua e accede alle fonti di dati in grado di sostenere e sviluppare un determinato processo aziendale. Sceglie metodi e modelli più idonei ed efficaci per guidare le scelte strategiche aziendali, sviluppa linee di evoluzione e piani operativi.

«Per diventare un buon data scientist occorre avere conoscenze del mercato dei propri clienti, avere competenze informatiche ed esperienza in progetti», afferma Giovanni Manera, partner del Gruppo Areté, società di consulenza e formazione in ambito commerciale, marketing e comunicazione, e consulente data scientist. «Occorre che sappia creare e maneggiare modelli matematici, che sia un esperto di integrazione di fonti dati e di big data e di business intelligence, per saper condurre progetti che abbiano un'importante incidenza nel business del cliente. Una volta si tendeva a parificare tutti i sistemi informatici cercando il grande fratello, oggi la parte transazionale informatica si può fare con qualsiasi strumento, mentre poi è necessario integrare tutto tramite business intelligence. In questa luce la business intelligence e il data scientist fanno da cinghia di trasmissione interna all'organizzazione contabilizzando i dati dei diversi sistemi e dando una visione unica di insieme, che le imprese non riescono mai ad avere perché ogni settore della organizzazione vuole vedere i propri dati. Il data scientist deve riportare al board e alle Lob (Line Of Business) in aziende di grandi dimensioni; al titolare e su persone di fiducia in aziende di medie dimensioni, al proprietario nelle Pmi. Interagisce con il responsabile Ict, con il controller e business data analyst, con il top management, per esempio il Cio, Cfo, Ceo, Coo ecc.», conclude Manera.

